

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1986 del 20/04/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla TWIN DISC s.r.l. per impianto destinato ad attività di montaggio di riduttori, invertitori, trasmissioni ed altri accessori per la nautica ubicato in Via San Cristoforo n. 131, 40017, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2108 del 20/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla TWIN DISC s.r.l. per impianto destinato ad attività di montaggio di riduttori, invertitori, trasmissioni ed altri accessori per la nautica ubicato in Via San Cristoforo n. 131, 40017, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla TWIN DISC s.r.l. per l'impianto destinato ad attività di montaggio di riduttori, invertitori, trasmissioni ed altri accessori per la nautica sito a San Giovanni in Persiceto, in via San Cristoforo n. 131, 40017, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Soggetto competente ARPAE - AACM;
 - b) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la TWIN DISC s.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La TWIN DISC s.r.l., C.F. 12585000156 P IVA 01957341207, con sede legale a San Giovanni in Persiceto, in via San Cristoforo n. 131, 40017, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Giuseppe Sermasi, in qualità di procuratore speciale di TWIN DISC s.r.l. per la

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 21/10/2021 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 163611 del 22/10/2021, confluita nella **Pratica Sinadoc 29323/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 179830 del 23/11/2021, ha richiesto integrazioni documentali per la matrice emissioni in atmosfera.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 187715 del 6/12/2021, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto il parere favorevole per la matrice impatto acustico.
- La TWIN DISC s.r.l. con propria nota agli atti di Arpae prot. 195368 del 21/12/2021 ha presentato le integrazioni richieste.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 15597 del 1/2/2022, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 20711 del 9/2/2022, ha trasmesso il nulla osta acustico comunale.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto della dichiarazione del tecnico incaricato dalla TWIN DISC s.r.l. agli atti prot. 167615 del 29/10/2021 che esclude la presenza di scarichi di acque reflue diverse da domestiche in pubblica fognatura, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 761,60 come di seguito specificato:

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

All.A - emissioni in atmosfera cod.tariffa 12.03.04.01 pari a € 296 ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 del tariffario in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001;

All.B - impatto acustico cod.tariffa 8.5.6.1 pari a € 600 ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 del tariffario in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001.

Bologna, data di redazione 15/4/2022

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto TWIN DISC Srl

comune di San Giovanni in Persiceto - via San Cristoforo n° 131

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di riduttori, frizioni, accoppiatori e invertitori per la nautica svolta dalla società TWIN DISC Srl nello stabilimento posto in comune di San Giovanni in Persiceto, via San Cristoforo n° 131, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società TWIN DISC Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: VERNICIATURA

- Non dovrà essere superato un consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso pari a 50 kg. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di verniciatura e di quelle strettamente connesse (fondi, catalizzatori, diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.);
- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione di carattere generale non è applicabile, pertanto l'Azienda dovrà attivarsi per acquisire preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06;
- Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di verniciatura a spruzzo devono essere captati e convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
--	----	--------------------

- Per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche, con consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso superiore a 10 kg, devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60 % in peso o, preferibilmente, prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV);
- Per le operazioni di verniciatura di materie plastiche devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco non inferiore al 40 % in massa (nel caso di applicazione di vernici di fondo su supporti a base di polipropilene è ammesso l'utilizzo di prodotti con residuo secco non inferiore al 4% in massa, su supporti a base di polistirolo è ammesso l'utilizzo di prodotti con residuo secco non inferiore al 10% in massa);
- Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento, essiccazione, lavaggio attrezzature, i consumi dei prodotti vernicianti e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotto verniciante a solvente	
	Prodotto verniciante a base acquosa	
	Diluyente	
	Solvente	
	Catalizzatori	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di verniciatura	
	Impianto di appassimento	
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di lavaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi

Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici fermo restando l'obbligo del rispetto del limite stabilito e l'installazione di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri totali;

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: RISCALDO COMPONENTI

Portata massima	1200 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico del Gestore di stabilimento; il Gestore di impianto dovrà annotare su apposito registro avente le pagine numerate e bollate dall'Autorità competente per il controllo de manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento e le periodiche sostituzioni delle tasche filtranti.

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: RISCALDO COMPONENTI

Portata massima	7900 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale; il Gestore di impianto dovrà annotare su apposito registro avente le pagine numerate e bollate dall'Autorità competente per il controllo de manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento e le periodiche sostituzioni delle tasche filtranti.

EMISSIONE A7

PROVENIENZA: GRUPPO ELETTROGENO

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 c.1 DLgs 152/06 in quanto ricade al punto bb) della Parte I, dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs152/06 e pertanto trattasi di attività in deroga ad inquinamento atmosferico scarsamente inquinante.

EMISSIONEA2

PROVENIENZA: BRUCIATORE LAVAMETALLI

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto ricade al punto dd) della Parte I, dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs152/06 e pertanto trattasi di attività in deroga ad inquinamento atmosferico scarsamente inquinante.

EMISSIONI A1 – A3 – A4 – A5 – A6 – A8 – A9 – A10 – A11 – A12 - A13

PROVENIENZA: RISCALDAMENTO REPARTI PRODUTTIVI ED UFFICI

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm³) per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato

non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta TWIN DISC Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
6. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 21/10/2021 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 29323/2021. Documento redatto in data 15/4/2022

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della TWIN DISC s.r.l. ubicato in Via San Cristoforo n. 131, 40017, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

ALLEGATO B

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di San Giovanni in Persiceto prot. 5037 del 8/2/2022 per la matrice impatto acustico;
2. visto il parere favorevole espresso da Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, prot. 187715 del 6/12/2021.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Le prescrizioni contenute nell'allegato parere del Servizio Territoriale di Arpae.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 21/10/2021 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 29323/2021. Documento redatto in data 15/4/2022



Comune di San Giovanni in Persiceto

AREA TECNICA SERVIZIO AMBIENTE	TEL. 051-6812849-46-44 FAX 051-6812800 E-mail ambiente@comunepersiceto.it Sede Via D'Azeglio 20 Orari di apertura: lunedì ore 9-13.00, giovedì su appuntamento ore 15-17
---	--

PROT.I. N. 2022/0005037

(da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

Classifica: 08.03

Fascicolo: 50/2021

S. Giovanni in Persiceto, lì 08/02/2022

Spett.le S.U.A.P.
SEDE

Oggetto: Istanza di rinnovo di Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera ex art. 269, D.lgs. 152/2006, con contestuale richiesta di modifica sostanziale per nuovo punto e richiesta di rilascio del nulla osta relativo all'impatto acustico, per attività svolta dalla Twin Disc S.r.l., in San Giovanni in Persiceto (BO), alla Via San Cristoforo, n. 131 – Pratica AUA n. 11/2021 SUAP 301/2021 - NULLA OSTA AMBIENTALE.

Vista la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la Matrice impatto acustico, per l'attività derivante dalla Ditta Twin Disc S.r.l. sita in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via San Cristoforo n.131 pratica AUA n.11/2021 e SUAP 301/2021;

Considerata la tipologia di attività svolta dalla Ditta che effettua montaggio di riduttori, invertitori, trasmissioni ed altri accessori per la nautica;

Visto il parere favorevole SINADOC n. 29323/2021, rilasciato dai tecnici di ARPAE del Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitano pervenuto al Prot. Gen. con n. 49510/2021 espresso in merito alla Valutazione di Impatto Acustico presentata dalla Ditta;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";
- il D.P.R. n.59/2013;
- Visto l'art 8, comma 4 o comma 6, della legge 26/10/1995, n.447;



Comune di San Giovanni in Persiceto

Si è valutato di esprimere **parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice dell'impatto acustico, rispettando quanto indicato nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica e relative integrazioni, nonché quanto indicato nel parere SINADOC n. 29323/2021 rilasciato dai tecnici di ARPAE del Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitano pervenuto al Prot. Gen. con n. 49510/2021.**

Restando a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Dott. Fuochi Alessandro

*Documento informatico firmato digitalmente e conservato
in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice
dell'Amministrazione digitale".*

Allegati:

- Parere ARPAE SINADOC49510/2021;

Sinadoc 29323/2021

S. Giorgio di Piano, 30/11/2021

SUAP SAN GIOVANNI IN PERSICETO
c.a. Dott. Massimo Venneri
comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

e p.c. ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
U.O. Autorizzazioni e Concessioni
Unità AUA e acque reflue
c.a. Bernardi Pier-Luigi

OGGETTO: Domanda per autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013 – **Rif. Doc. Suap n. 301/2021 - Pratica AUA n. 11/2021.** Ditta: **Twin Disc S.r.l.** con sede legale e stabilimento in San Giovanni in Persiceto (BO), Via San Cristoforo, n. 131. - Trasmissione relazione tecnica finalizzata al rilascio del nulla-osta acustico.

In riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione presentata in sede di richiesta di AUA pervenuta in data 22/10/2021 agli atti al PG/2021/163611 si rileva quanto segue.

L'azienda svolge attività di montaggio di riduttori, invertitori, trasmissioni ed altri accessori per la nautica. Per la definizione dell'impatto acustico, il TCAA¹, così come si evince dalla DO.IM.A.², ha determinato, previa effettuazione di una campagna di misure³ e successiva conversione dei livelli sonori da essa ricavati, le potenze acustiche riferibili alle lavorazioni e agli impianti presenti. La determinazione delle potenze acustiche ha consentito, una volta implementate nel modello predittivo⁴, di determinare i livelli ambientali utili alla definizione dell'impatto acustico. Di seguito si riportano le sorgenti di rumore implementate nel modello previsionale:

- traffico stradale transitante sulla Via San Cristoforo (per la determinazione del rumore residuo)
- viabilità interna determinato dai veicoli interni dai mezzi pesanti e dai muletti elettrici;
- rumorosità provenienti dalle lavorazioni 'interni al capannone (rilevate a portoni aperti);
- rumorosità proveniente dall'emissione E04 (verniciatura);
- rumorosità proveniente dalla centrale termica;
- rumorosità proveniente dal locale compressori;
- rumorosità⁵ dell'elettroaspiratore E08 relativa al servizio del Trattamento termico degli ingranaggi e dei cuscinetti.

La modellazione predittiva ha evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione e differenziali riferiti al periodo di lavorazione che l'azienda svolge esclusivamente di giorno.

¹ TCAA-Tecnico competente in acustica ambientale Per. Ind. Barison Narciso iscritto all'elenco Enteca al n.5102.

² Trattasi della documentazione denominata "Valutazione di Impatto Acustico" del 22/09/2021 redatta dal Per. Ind. Barison.

³ La strumentazione utilizzata nell'ambito della campagna di misurazione, così come richiesto dalla normativa vigente, risulta debitamente tarata.

⁴ Trattasi del software applicativo previsionale denominato "MICROBEL IMMI 2017 Basic".

⁵ Il livello sonoro implementato nel modello predittivo è stato ricavato da impianto analogo di potenza acustica pari a $L_w = 91,0 \text{ dB(A)}$ ricavato a 6 metri di altezza.

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, l'istruttoria è **favorevole** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *tutti gli impianti e le lavorazioni siano attivi esclusivamente in periodo diurno;*
- *in sede di installazione dell'elettroaspiratore relativo all'emissione E8 sia adottato un impianto di potenza acustica pari o inferiore a $L_w = 91,0 \text{ dB(A)}$ riferito a 6 metri di altezza.*
- *in fase di esercizio degli impianti siano adottate modalità tecnico/gestionali tali da garantire, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante;*
- *in fase di esercizio sia verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi sia di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;*
- *qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale e comunque tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di una nuova documentazione di impatto acustico.*

Si precisa che l'istruttoria tecnica è stata eseguita da Enzo Gallerani ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Territoriale

Dott.ssa Cristina Regazzi

(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.